



Comune DI GRASSOBBIO

Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci, 6

Tel 035 3843411
Fax 035 3843444
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 04-04-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE AREE NON METANIZZATE E DELL'AGGIORNAMENTO DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON METANIZZATE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI BENEFICI FISCALI SUL PREZZO DEL GASOLIO E GPL PER RISCALDAMENTO DI CUI ALL'ART. 8 COMMA 10 DELLA L. 448/98 E SMI.

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di aprile alle ore 21:15 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

EPIS ERMENEGILDO	Consigliere	P
BANI MARIO	Consigliere	P
SANGALETTI LUCIANO	Consigliere	P
PELLEGRINI MICHELE	Consigliere	P
BERETTA SILVIA	Consigliere	P
CHIODA PIERANTONIO	Consigliere	P
BENTOGLIO ROSANGELA	Consigliere	P
CHIODA FABRIZIO	Consigliere	P
GHERARDI EMANUELE	Consigliere	A
PACIOLLA MARCO	Consigliere	P
ROTA LETIZIA	Consigliere	P
BASSETTI MARIELLA	Consigliere	P
RAVASIO ALBERTO	Consigliere	P
SANTINI GIAMPIETRO	Consigliere	P
FORESTI ANDREA	Consigliere	P
BARCELLA ANNA	Consigliere	A
PELLEGRIS MAURIZIO	Consigliere	P
TOTALE PRESENTI		15
TOTALE ASSENTI		2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **CULASSO ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **EPIS ERMENEGILDO – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Il Sindaco illustrando l'argomento precisa che:

il Comune di Grassobbio, come stabilito dal D.P.R., 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i., ricade in zona climatica "E".

Il comma 4 dell'art. 12 della legge n. 488/1999, ha istituito, per i comuni ricadenti nella zona climatica "E", il beneficio della riduzione del prezzo di gasolio e GPL usati come combustibili per il riscaldamento relativamente alle "porzioni edificate" non metanizzate, ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse, considerando, quindi, tutto il territorio posto al di fuori del centro abitato dove ha sede la casa comunale come un'unica frazione non metanizzata.

La soc. SIME SPA, attuale gestore della rete gas metano, ha trasmesso le planimetrie del territorio comunale con evidenziata la rete GAS-METANO esistente sul territorio comunale.

Pertanto in questa sede siamo chiamati a definire le aree metanizzate del Comune come risultanti dalla planimetrica predisposta dall'ufficio tecnico su indicazioni fornite dalla Società SIME – gestore del servizio - al fine di consentire a coloro che abitano nelle zone non metanizzate di avere una riduzione sui costi del gasolio o GPL.

Il Consigliere Ravasio Alberto concorda con quanto dichiarato dal Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi del D.P.R., 26 agosto 1993, n. 412 e s.m.i., il Comune di Grassobbio ricade in zona climatica "E";
- che l'art. 8, comma 10, lett. C) della Legge n. 448/1998 come sostituito dal comma 4 dell'art. 12 della legge n. 488/1999, ha istituito, per i comuni ricadenti nella zona climatica "E", il beneficio della riduzione del prezzo di gasolio e GPL usati come combustibili per il riscaldamento, relativamente alle frazioni non metanizzate, individuate con proprio atto dal Consiglio Comunale.

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 19 del 09.04.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state individuate le Zone non metanizzate del territorio comunale di Grassobbio;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 15.3.2004 con la quale si è proceduto all'aggiornamento della Delimitazione Centro Abitato, ove ha sede la Casa Comunale, sulla base delle indicazioni degli art. 3 e 4 del Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285).

VISTE le circolari dell'Agenzia delle Dogane, Direzione Centrale di Roma, n. 178604 del 31.12.2009, n. 5961 del 15.1.2010 e n. 41017 del 12.4.2010.

CONSIDERATO che:

- per effetto del combinato disposto dell'art. 8, comma 10, lett. C) della Legge 23.12.1998, n. 448, e dell'art. 4, comma 2 del Decreto Legge 30 settembre 2000, n. 268, il beneficio fiscale di cui trattasi risulta applicabile ai quantitativi dei combustibili gasolio e GPL impiegati nelle "porzioni edificate" non metanizzate, ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse, considerando, quindi, tutto il territorio posto al di fuori del centro abitato dove ha sede la casa comunale come un'unica frazione comprensiva delle case sparse ove devono essere individuate puntualmente le aree effettivamente metanizzate;
- la legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) non ha abrogato tale beneficio fiscale.

VISTA la comunicazione con la quale la soc. SIME SPA, attuale gestore della rete gas metano comunale, trasmetteva le planimetrie del territorio comunale con evidenziata la rete GAS-METANO esistente sul territorio comunale.

VERIFICATO che si rende necessario procedere alla modifica della cartografia approvata con Delibera Consiglio Comunale nr. 19 del 09.04.2001 al fine di individuare le zone metanizzate e quelle non metanizzate localizzate al di fuori del Centro Abitato, dove ha sede la Casa Comunale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 15.3.2004.

RITENUTO OPPORTUNO:

- definire per “frazioni” le porzioni edificate di cui all’art. 2, comma 4 del D.P.R. 412/1993 e s.m.i., ivi comprese le aree su cui insistono case sparse, ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale;
- stabilire il perimetro del “centro abitato” quello costituito “*dall’insieme di edifici, delimitato da appositi segnali di inizio e fine, costituenti un raggruppamento continuo ancorchè intervallato da strade, piazze, giardini o simili, e costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada*”;
- definire la “zona non metanizzata”, l’area esterna ad una fascia di **50 (cinquanta) metri** tra la più vicina condotta del gas-metano e l’area di pertinenza dell’edificio nel quale il gasolio/GPL viene utilizzato ad uso riscaldamento;
- approvare la planimetria predisposta dall’Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici e Manutentivi in data 25.3.2013, redatta nel rispetto delle definizioni di cui ai punti precedenti, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- di prevedere, qualora gli immobili ricadenti in posizione svantaggiata o che, per errore di classificazione, fossero esclusi dalle agevolazioni previste dalla legge, la possibilità di presentazione di istanza di revisione, specificando la posizione dell’immobile rispetto alla più vicina rete di distribuzione di gas-metano, nonché le motivazioni a supporto della richiesta;
- approvare lo schema di Attestazione relativo all’ubicazione dell’immobile oggetto di applicazione del beneficio fiscale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- identificare nell’Area Lavori Pubblici e Manutentivi l’ufficio preposto alla verifica ed al rilascio della suddetta attestazione;
- trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, al Ministero dello Sviluppo Economico ed all’Agenzia delle Dogane, come disposto dall’art 12, comma 4, punto 4 della l. n. 488 del 23 dicembre 1999;
- di utilizzare, quali mezzi di comunicazione per la conoscenza e la diffusione dell’attività in oggetto, nonché per favorire l’accesso e la partecipazione della cittadinanza, in conformità a quanto previsto dall’art. 1 della legge n. 150 del 7 giugno 2000, i seguenti strumenti: pubblicazione all’Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune.

VISTA l’Ordinanza sindacale n. 34 del 31.12.2012 di nomina dei Responsabili di Posizione Organizzative per l’anno 2013.

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell’Area Lavori Pubblici e Manutentivi, in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

VISTA l’attestazione di conformità espressa ai sensi dell’art. 97-2° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed ai sensi dell’art. 13 T.U. Regolamento sull’Autonomia Organizzativa.

VISTI:

- D.M. 20 dicembre 2012;
- D.M. 9 marzo 1999 e s.m.i.;
- D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 e s.m.i.;
- Art. 8, comma 10, lett. c) della legge 23 dicembre 1998 n. 448;
- Art. 12, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- Art. 4, comma 2 e art. 5, del D.L. 30 settembre 2000, n. 268 convertito in Legge 23 novembre 2000 n. 354, come modificato dall’art. 27, c. 3, della legge 388 del 23.12.2000;
- Nota Agenzia delle Dogane n. 41017 del 12.4.2010.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- i pareri espressi ai sensi dell'Art. 49, Comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- l'attestazione di conformità espressa ai sensi dell'Art. 97, Comma 2, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 13 T.U. Regolamento sull'Autonomia Organizzativa.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

1. Di considerare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di definire per "frazioni" le porzioni edificate di cui all'art. 2, comma 4 del D.P.R. 412/1993 e s.m.i., ivi comprese le aree su cui insistono case sparse, ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale.
3. Di stabilire il perimetro del "centro abitato" quello costituito "*dall'insieme di edifici, delimitato da appositi segnali di inizio e fine, costituenti un raggruppamento continuo ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, e costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada*".
4. Di definire la "zona non metanizzata", l'area esterna ad una fascia di **50 (cinquanta) metri** tra la più vicina condotta del gas-metano e l'area di pertinenza dell'edificio nel quale il gasolio/GPL viene utilizzato ad uso riscaldamento.
5. Di approvare la planimetria predisposta dall'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici e Manutentivi in data 25.3.2013, redatta nel rispetto delle definizioni di cui ai punti precedenti, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.
6. Di prevedere, qualora gli immobili ricadenti in posizione svantaggiata o che, per errore di classificazione, fossero esclusi dalle agevolazioni previste dalla legge, la possibilità di presentazione di istanza di revisione, specificando la posizione dell'immobile rispetto alla più vicina rete di distribuzione di gas-metano, nonché le motivazioni a supporto della richiesta.
7. Di approvare lo schema di Attestazione relativo all'ubicazione dell'immobile oggetto di applicazione del beneficio fiscale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.
8. Di identificare nell'Area Lavori Pubblici e Manutentivi l'ufficio preposto alla verifica ed al rilascio della suddetta attestazione.
9. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dello Sviluppo Economico ed all'Agenzia delle Dogane, come disposto dall'art 12, comma 4, punto 4 della l. n. 488 del 23 dicembre 1999.
10. Di utilizzare, quali mezzi di comunicazione per la conoscenza e la diffusione dell'attività in oggetto, nonché per favorire l'accesso e la partecipazione della cittadinanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 della legge n. 150 del 7 giugno 2000, i seguenti strumenti: pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune.

Il Presidente propone di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente.

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità tecnica* della proposta in oggetto e, per quanto di competenza, si trasmette al Responsabile dell'Area Finanziaria in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE DELL'AREA
f.to CULASSO ADRIANO

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il sottoscritto, Responsabile dell'Area esprime parere "**FAVOREVOLE**" in ordine alla *regolarità contabile* della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL/LA RESPONSABILE
f.to CULASSO ADRIANO

ATTESTAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
(art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
art. 13 del testo unico Regolamento sull'autonomia organizzativa)

SI ATTESTA

La conformità giuridico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

IL PRESIDENTE
f.to EPIS ERMENEGILDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 15-04-2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 15-04-2013 al 30-04-2013.

Addì, 15-04-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 15-04-2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to CULASSO ADRIANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo comune.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Addì, 15-04-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CULASSO ADRIANO